

Avanzano la produzione indipendente e gli artisti italiani nella BorsaDisco annuale elaborata da M&D



Vasco Rossi (foto: B. Marzi)

Questa volta, nell'analisi del consueto riepilogo delle classifiche di fine anno (compiuto elaborando i punteggi raccolti settimanalmente dai titoli entrati nelle prime 50 posizioni), il fatto più clamoroso è senza dubbio la quota raggiunta dai produttori indipendenti italiani, intorno al 30% del totale. Uno share che in verità era già stato superato lo scorso anno, ma solo sul versante dei singoli (nel 2006 era allora al 31,9%, oggi si assesta al

Schema e la Carosello (queste ultime due grazie soprattutto all'esito degli album, rispettivamente, di Mario Biondi e di Miguel Bosé). Per quanto riguarda i singoli, invece, crescono Sony BMG e Universal, ha una lievissima flessione EMI e perde posizioni Warner: si confermano invece le presenze di Universo, Sugar e New Music, accanto ai nuovi ingressi di Radiorama (con i Tazenda) e di SMI Solo Musica Italiana.

Scendendo nel dettaglio rispetto alle presenze più rilevanti degli artisti nella BorsaDisco 2007, cominciamo a parlare degli album. Nelle pagine che seguono il lettore troverà riportati i nomi più segnalati – grazie a uno o più titoli in classifica – nel corso dell'anno, suddivisi fra interprete maschile, interprete femminile e gruppo: riportiamo invece qui di seguito la classifica generale, senza distinzioni di categoria. Al primo posto è Elisa (Sugar), seguita da Biagio Antonacci (Iris), terzi a pari merito Tiziano Ferro (EMI/Capitol) e Laura Pausini (Warner/Atlantic); seguono quindi Mario Biondi (Schema), Giovanni Allevi (Sony BMG/Ricordi), Miguel Bosé (Carosello), Nelly Furtado (Universal/Geffen), Michael Bublé (Warner/Reprise) e Negramaro (Sugar): ben cinque su dieci, dunque, facenti capo a etichette indipendenti. Nell'ambito dei Top Ten riferiti ai singoli, per contro, questa è la classifica generale: al primo posto, di larga misura, Vasco Rossi (EMI/Capitol), quindi Mika (Universal/Island), Tiziano Ferro (EMI/Capitol), Avril Lavigne (Sony BMG/RCA), Robbie Williams (EMI/Capitol), Take That (Universal/Polydor), Shakira (Sony BMG/Epic), Jennifer Lopez (Sony BMG/Epic), Beyoncé (Sony BMG/Columbia), Biagio Antonacci (Iris). Qui il dominio delle majors è quasi assoluto, con una sola presenza indipendente al decimo posto.

Ma è anche interessante segnalare, per ciò che concerne la presenza sul mercato degli artisti, accanto ai tradizionali nomi consolidati – da Vasco Rossi a Laura Pausini, da Elisa a Tiziano Ferro (empireo che non vede premiati altri nomi nel cartellone dello scorso anno, es. Ramazzotti e Madonna, semplicemente perché nel 2007 non hanno potuto contare su uscite di rilievo) – l'irruzione in veste di new entries di nomi che compaiono per la pri- ▶

CLASSIFICHE, RAPPORTO 2007

29,9%), mentre questa volta il guadagno è decisamente sensibile soprattutto negli album – colonna portante del fatturato – e sale al 29,4%, contro il 15,7% del 2006. Un risultato del tutto incoraggiante per l'industria nazionale, oltre che un segnale della trasformazione che il nostro mercato – sempre più refrattario ai tentativi di egemonia da parte dei grandi gruppi multinazionali – sta vivendo da qualche anno a questa parte.

Entrando nel dettaglio delle quote, suddivise per gruppi di etichette, sul fronte degli album – come meglio illustrano le tabelle che riportiamo in queste pagine – assistiamo a un calo di due fra le majors, Sony BMG ed EMI, contro un recupero Universal e una tenuta Warner, mentre nel novero delle aziende che superano la soglia dell'1% figurano, oltre alle già presenti in passato Sugar, Universo e Time, la Iris di Biagio Antonacci, la

Sempre in tema di percentuali, passando alla ripartizione del prodotto (album), notiamo – ed è questo un altro dato particolarmente significativo – la massiccia affermazione della produzione nazionale, che questa volta cresce fino a raggiungere quota 48,7% (quasi la metà del mercato totale e poco meno rispetto al picco conquistato – oltre il 50% – nel 2005): un trend evidentemente in salita, come si può chiaramente vedere attraverso il grafico, e che segna – in funzione anche della sostanziale stabilità di share nelle compilations (14%), peraltro quasi interamente realizzate in Italia (anche se utilizzando brani stranieri) – un deciso miglioramento per l'industria locale, oltre che un'affermazione d'autonomia nel gusto del nostro pubblico dei consumatori di musica rispetto ad altri mercati europei, costantemente a rimorchio, nel corso degli anni, della produzione di origine anglosassone.

LE CIFRE DI VENDITA

Riportiamo nelle tabelle i titoli dei DVD e dei singoli che hanno venduto il maggior numero di copie sul mercato nazionale nel corso del 2007, in base alle dichiarazioni fornite da parte delle principali case distributrici. I dati sono aggiornati al 15 dicembre 2007.

DVD

VASCO@SANSIRO07 , Vasco Rossi (EMI/Capitol)	copie 120.000
TUTTI QUI , Claudio Baglioni (Sony BMG/Columbia)	30.000
ZIMMER 483 LIVE IN EUROPE , Tokio Hotel (Universal/Island)	30.000
THE CONFESSIONS TOUR , Madonna (Warner/Warner Bros.)	25.000
GIOVANNI PAOLO II - SANTO SUBITO , Vari (Universal)	18.500
ROCK IN MONTREAL , Queen (Edel/Eagle Vision)	18.500
PAVAROTTI FOREVER , Vari (Universal)	15.000
REMEMBER THAT NIGHT , David Gilmour (EMI/Capitol)	15.000
SAN SIRO 2007 , Biagio Antonacci (Iris) Universal	15.000
ALL THE BEST , Zucchero (Universal/Polydor)	12.000
ARENA CONCERTO , Ennio Morricone (Warner)	10.000
PICTURE IN A FRAME - LIVE IN ITALY 2006 , Pearl Jam (Warner)	10.000
PLUG ME IN , AC/DC (Sony BMG)	10.000

SINGOLI

SUPPORTO FISICO

VASCO EXTENDED PLAY , Vasco Rossi (EMI/Capitol)	copie 85.000
NON SIAMO SOLI , Eros Ramazzotti & Ricky Martin (Sony BMG/Ariola)	25.000
PENSA , Fabrizio Moro (La Ciliegia) Warner	25.000
VASCO SINGLES COLLECTION BOXSET (10 CDs.) , Vasco Rossi (EMI/Capitol)	16.000
QUE HICISTE , Jennifer Lopez (Sony BMG/Epic)	10.000

SOLO IN DIGITALE

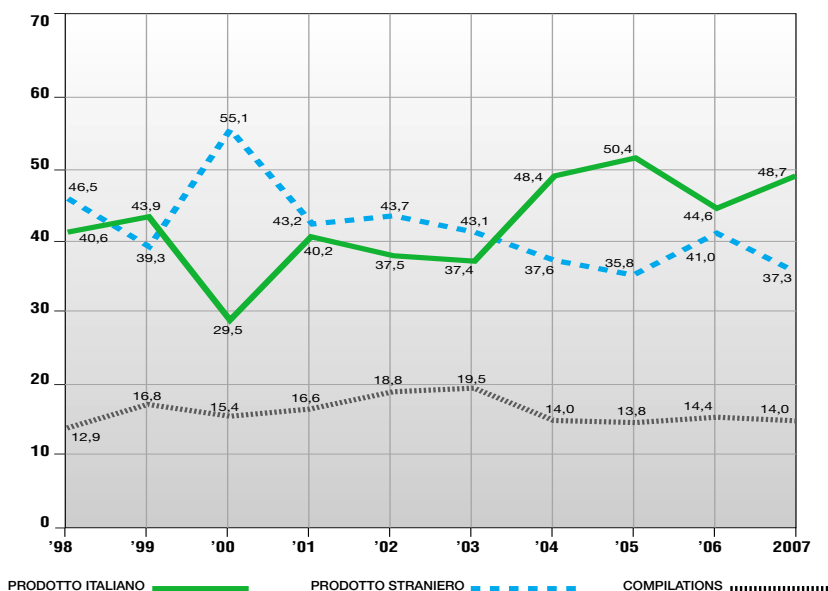
TI SCATTERÒ UNA FOTO , Tiziano Ferro (EMI/Capitol)	download 120.000
BASTA POCO , Vasco Rossi (EMI/Capitol)	110.000
LA PARANZA , Daniele Silvestri (Sony BMG/Epic)	105.000
IO CANTO , Laura Pausini (Warner/Atlantic)	70.000
DOMO MIA , Tazenda & Eros Ramazzotti (Radiorama) Deltadischi	68.000
TI REGALERÒ UNA ROSA , Simone Cristicchi (Sony BMG/Ariola)	62.000
BEAUTIFUL LIAR , Beyoncé & Shakira (Sony BMG/Columbia)	60.000
QUE HICISTE , Jennifer Lopez (Sony BMG/Epic)	60.000
CANDYMAN , Christina Aguilera (Sony BMG/RCA)	55.000
ALL GOOD THINGS , Nelly Furtado (Universal/Geffen)	51.600
PENSA , Fabrizio Moro (La Ciliegia) Warner	50.000
MERAVIGLIOSA CREATURA , Gianna Nannini (Universal/Polydor)	49.150
LA COMPAGNIA , Vasco Rossi (EMI/Capitol)	40.000
MUSICA , Paolo Meneguzzi (Around the Music) Sony BMG	40.000
GRACE KELLY , Mika (Universal/Island)	35.500
UN CUORE MALATO , Gigi D'Alessio & Lara Fabian (Sony BMG/RCA)	35.000
BRUCI LA CITTÀ , Irene Grandi (Warner/Atlantic)	30.000
NON ME LO SO SPIEGARE , Laura Pausini con Tiziano Ferro (Warner/Atlantic)	30.000
NON SIAMO SOLI , Eros Ramazzotti & Ricky Martin (Sony BMG/Ariola)	30.000
RELAX, TAKE IT EASY , Mika (Universal/Island)	27.500
E RAFFAELLA È MIA , Tiziano Ferro (EMI/Capitol)	25.000
GIRLFRIEND , Avril Lavigne (Sony BMG/RCA)	25.000
UMBRELLA , Rihanna (Universal/Island)	20.580
EVERYTHING , Michael Bublé (Warner/Reprise)	20.000
SNOW (HEY OH) , Red Hot Chili Peppers (Warner/Warner Bros.)	20.000
ADRENALINA , Finley (EMI/Capitol)	15.000
E FUORI È BUIO , Tiziano Ferro (EMI/Capitol)	15.000
WHAT I'VE DONE , Linkin Park (Warner/Warner Bros.)	15.000
SHE'S MADONNA , Robbie Williams (EMI/Capitol)	15.000
SPACCACUORE , Laura Pausini (Warner/Atlantic)	15.000
1973 , James Blunt (Warner/Atlantic)	10.000
CRAZY , Gnarls Barkley (Warner/Warner Bros.)	10.000
TORNO SUBITO , Max Pezzali (Warner/Atlantic)	10.000

► ma volta del consuntivo annuale delle nostre charts. Qualche esempio? Giovanni Allevi, Mario Biondi, Miguel Bosé (rimbalzato alla ribalta della notorietà, dopo una lunghissima pausa di silenzio, grazie a un album confezionato in maniera eccellente); e ancora l'esordiente Mika, il dominatore di Sanremo/Giovani Fabrizio Moro, il gruppo rivelazione Tokio Hotel. Ed altri ancora, a dimostrare che il parco artisti sia sulla scena nazionale sia su quella internazionale è tutt'altro che statico, per quanto non veda sconvolgimenti rivoluzionari. D'altra parte chi è in cerca di mutamenti più radicali, soprattutto per ciò che riguarda il prodotto più di ricerca, alternativo al mercato generalista, non ha che da consultare – sempre all'interno delle tabelle pubblicate nelle pagine che seguono – la classifica riassuntiva delle produzioni indie, dominata peraltro da un artista come Biondi, che comunque occupa giustamente uno spazio adeguato anche nella classifica generale degli album.

Prima di passare al confronto fra classifiche di vendita e vendite reali (in termini di cifre concrete, secondo i dati comunicati dalle aziende), è ancora da segnalare l'innalzamento della quota – nell'ambito dei brani singoli – relativa ai titoli circolanti solo in versione digitale, senza un corrispondente supporto fisico ma acquistabili (legalmente) tramite downloading direttamente da Internet dai vari stores digitali, oppure attraverso i carriers della telefonia cellulare: qui è interessante rilevare che la quota è passata dal 7,8% del totale nel corso del 2006 all'8,3% durante il 2007, con una variazione dello 0,5%: un'inezia, soprattutto tenendo conto dei proclami ripetutamente (e ossessivamente) lanciati da alcuni osservatori – evidentemente poco documentati – in merito alla morte del disco come strumento di diffusione della musica, rispetto al preteso (ma tutt'altro che scontato, almeno finora) decollo del prodotto scaricato. Interessante inoltre il confronto fra i titoli scaricati in classifica (contrassegnati da asterisco quando non sia disponibile il supporto) e le cifre relative al downloading fornite dalle case.

Ma veniamo al consuntivo reale delle vendite, che è riportato in queste pagine – senza un preciso ordine di graduatoria – attraverso le dichiarazioni che abbiamo raccolto da parte dei differenti distributori. Sono dati, evidentemente, molto diversi rispetto alle classifiche riepilogative: ed è logico, visto che queste ultime si fondano sulla somma aritmetica dei punteggi corrispondenti alle charts settimanali, prescindendo dal periodo di rilevazione. I mesi estivi, com'è noto, sono un momento di stagnazione nelle vendite, dunque ►

RIPARTIZIONE PRODOTTO (ALBUM) ULTIMI 10 ANNI

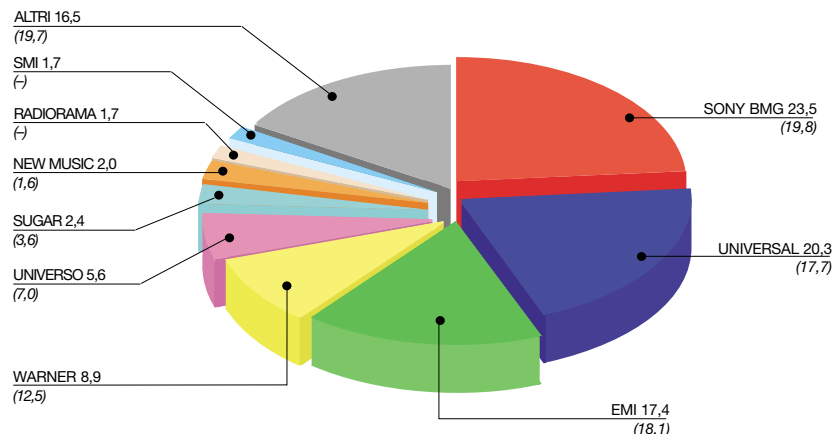


se, la classifica annuale per le prime tre posizioni è la seguente: 1. "Soundtrack 96-06" di Elisa, con 300 mila copie vendute nell'arco del 2007 (600 mila raggiunte complessivamente fra il 2006 e il 2007); 2. "Vicky love" di Biagio Antonacci, uscito quest'anno, con oltre 280 mila copie vendite; 3. "Io canto" di Laura Pausini, con 260 mila copie vendute nel 2007 (650 mila raggiunte complessivamente negli ultimi due anni). Ebbene, verificando le prime tre posizioni della nostra Borsa/Album 2007, a pag. 12, i primi tre titoli – non considerando gli album di Ramazzotti e Celentano, pubblicati solo nelle ultime settimane – risultano in sequenza. Sarà un caso? Oppure è un elemento a favore della tesi secondo cui le classifiche meritano in ogni caso di essere prese in considerazione – naturalmente se interpretate con il giusto distacco, e alla luce di tutti i fattori che possono contribuire al raggiungimento di quei particolari risultati – per capire dove sta andando il mercato? ▶

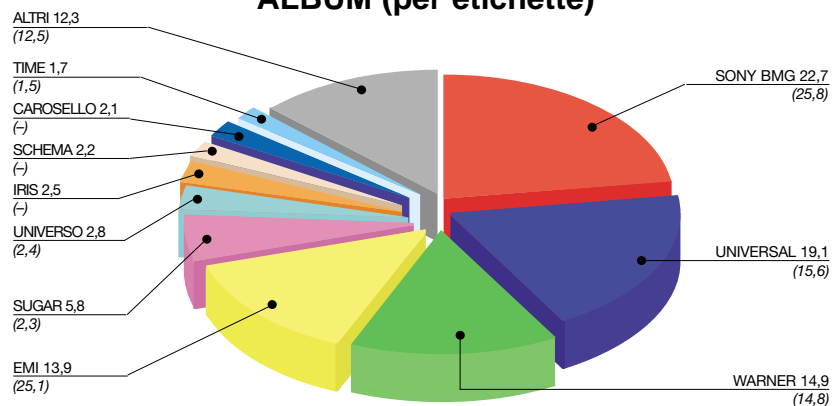
▶ i valori in termini copie vendute sono molto bassi, tuttavia i valori attribuiti grazie alla posizione in classifica rimangono immutati rispetto ad altri periodi dell'anno (e dunque sono premiati nel consuntivo). Mentre le settimane che precedono il Natale sono quelle ove più si concentrano le vendite annuali: teoricamente un titolo uscito a metà dicembre (quando chiudiamo il nostro monitoraggio) potrebbe vendere mezzo milione di copie nell'arco di una settimana e balzare immediatamente al primo posto nella settimana di riferimento, ma l'exploit – con una sola settimana di presenza – non sarebbe sufficiente a permettergli l'ingresso nella nostra Top 100. E viceversa. Titoli che figurano in posizioni elevate nella BorsaDisco 07, semplicemente perché hanno goduto di una lunga durata di presenza (magari anche in posizioni intermedie, al di sotto dei Top Ten o dei Top Twenty), possono aver registrato vendite relativamente modeste, al di sotto di quel tetto delle 100 mila copie (per gli album) richiesto per entrare nei box relativi alle cifre di vendita.

Cifre, queste ultime, direttamente comunicate dalle case distributrici (e qui teniamo a distinguere il nostro ruolo di testimoni da quello di cronisti), sulla cui veridicità responsabili sono sempre e comunque le case stesse. Ma che offrono indubbiamente indicazioni preziose per interpretare le tendenze del mercato: quando addirittura non corrispondano in maniera assolutamente fedele alle classifiche da noi elaborate. Facciamo un esempio concreto, partendo dalle charts degli album. Secondo le dichiarazioni delle ca-

QUOTE DI PRESENZA 2007 SINGOLI (per etichette)

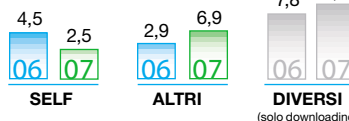
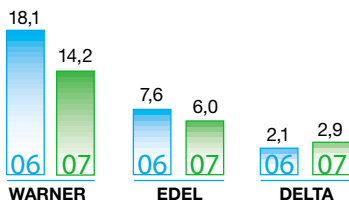
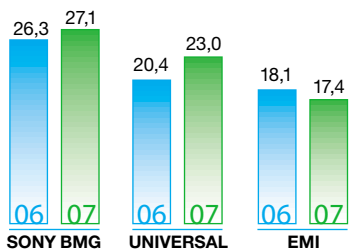


ALBUM (per etichette)

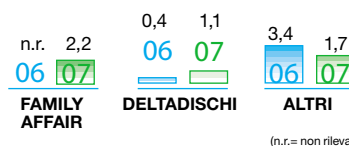
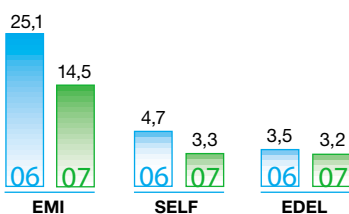
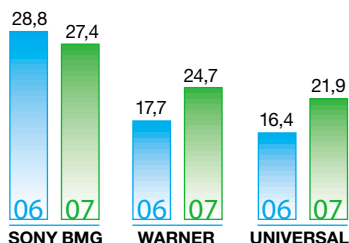


Fra parentesi la quota 2006

QUOTE DI PRESENZA IN CLASSIFICA 2006/2007 (PER DISTRIBUTORI) SINGOLI



QUOTE DI PRESENZA IN CLASSIFICA 2006/2007 (PER DISTRIBUTORI) ALBUM



► Sull'effettivo valore delle classifiche è in corso da alcuni mesi un dibattito, fra gli operatori del settore, mirato a stabilirne la funzione – di documentazione reale, oppure semplicemente di promozione (ma fino a che punto utile?) – e a definirne la portata. Per parte nostra, anche grazie al nostro ruolo di "pionieri" su questo fronte (il nostro ingresso come fornitori di charts risale al 1959, grazie alla joint venture all'epoca in atto con il settimanale america-

no "Billboard"), continueremo a redigerle come abbiamo fatto finora, subordinandole alla certificazione di un istituto specializzato – attualmente Knowmark – per garantire ai nostri lettori, siano essi operatori dell'industria musicale oppure media oppure "semplici" appassionati e consumatori, la massima attendibilità dei dati che pubblichiamo. E ai quali, tralasciando ogni ulteriore commento esplicativo, lasciamo il campo. (ma)

LE CIFRE DI VENDITA

Riportiamo nelle tabelle che seguono i titoli degli album che hanno venduto il maggior numero di copie sul mercato nazionale – ripartiti in due sezioni, corrispondenti la prima solo all'anno 2007, la seconda (per i dischi usciti alla fine del 2006) comprensiva dei dati del 2006 e del 2007 – in base alle dichiarazioni fornite alla redazione da parte delle principali case distributrici. I dati sono aggiornati al 15 dicembre 2007.

ALBUM

Dati 2007

E2 , Eros Ramazzotti (Ariola/Sony BMG)	copie 600.000
DORMI AMORE LA SITUAZIONE NON È BUONA , Adriano Celentano (Clan) Sony BMG	350.000
VICKY LOVE , Biagio Antonacci (Iris) Universal	280.350
ALL THE BEST , Zucchero (Universal/Polydor)	250.900
GIANNABEST , Gianna Nannini (Universal/Polydor)	250.700
GRAZIE A TUTTI , Gianni Morandi (Sony BMG/Epic)	250.000
PRIMO TEMPO , Ligabue (Warner/Warner Bros.)	250.000
DALLA PELLE AL CUORE , Antonello Venditti (Sony BMG/RCA)	230.000
VIVERE , Andrea Bocelli (Sugar) Warner	200.000
LA FINESTRA , Negramaro (Sugar) Warner	180.000
MI FACCIO IN 4 , Gigi D'Alessio (Sony BMG/RCA)	180.000
PAPITO , Miguel Bosé (Carosello) Warner	172.000
CALL ME IRRESPONSIBLE , Michael Bublé (Warner/Reprise)	160.000
HIGH SCHOOL MUSICAL 2 , Vari (EMI/Walt Disney)	160.000
CANZONI NEL TEMPO , Fiorella Mannoia (Durlindana) Sony BMG	150.000
STONATA , Giorgia (Dischi Di Cioccolata) Sony BMG	150.000
FESTIVALBAR BLU 2007 , Vari (Sony BMG/Columbia)	130.000
FESTIVALBAR ROSSA 2007 - Vari (Universal)	122.500
MAGIC , Bruce Springsteen (Sony BMG/Columbia)	120.000
SAN SIRO 2007 (CD+DVD) , Laura Pausini (Warner/Atlantic)	120.000
THE BEST DAMN THING , Avril Lavigne (Sony BMG/RCA)	120.000
WE ALL LOVE ENNIO MORRICONE , Vari (Sony BMG/RCA)	120.000
TIME OUT , Max Pezzali (Warner/Atlantic)	110.000
APPENA PRIMA DI PARTIRE , Zero Assoluto (Universo) Sony BMG	
AS I AM , Alicia Keys (Sony BMG/J Records)	100.000
SCREAM , Tokio Hotel (Universal/Island)	100.000
SOUNDTRACK LIVE 06-06 , Elisa (Sugar) Warner	100.000
TAKING CHANCES , Celine Dion (Sony BMG/Columbia)	100.000
VIDA , Tazenda (Radiorama) Deltadischi	100.000
VIVA RADIO 2 VOL. 2 , Fiorello/Baldini (Sony BMG/RCA)	100.000

Dati 2006/07

IO CANTO , Laura Pausini (Warner/Atlantic)	copie 650.000
SOUNDTRACK 06-06 , Elisa (Sugar) Warner	600.000
NESSUNO È SOLO , Tiziano Ferro (Capitol/EMI)	420.000
LOOSE , Nelly Furtado (Universal/Geffen)	180.400
HANDFUL OF SOUL , Mario Biondi (Schema) Family Affair	160.000